

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore al bilancio;

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01/01/2015 gli enti provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 37 del 17/10/2016, ulteriormente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 02/12/2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online;

VISTO il programma biennale delle forniture e dei servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 17/10/2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42 lettera a) della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili anche per l'anno 2017 e, pertanto, la manovra fiscale dell'ente non è stata variata rispetto al 2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

CONSIDERATO che al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio viene confermata l' aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF, fissata nello 0,5% il cui gettito complessivo è determinato tenendo conto del numero dei contribuenti e dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi dell'ultimo anno disponibile;

VISTE le proposte di deliberazioni che verranno portate all'approvazione del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con le quali verranno determinate, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi ex art. 208 del Codice della Strada di cui al D.Lgs 285 del 30/04/1992 così come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010 anno 2017" - deliberazione Giunta Comunale n. 71 del 05/12/2016;
- "Modifica al piano di fabbisogno del personale 2016-2018. Approvazione fabbisogno di personale 2017/2019" - deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 30/11/2016;

- "Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006" - allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 9 del 28/01/2016;
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" - deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 7 del 21/01/2016;
- "Determinazione tariffe servizi comunali anno 2017 " - deliberazione Giunta Comunale n. 72 del 05/12/2016;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO CHE il Comune di Pioltello non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in data 28/11/2016 in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (Allegato E);

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15/09/2016, modificato con l'approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 giusta deliberazione n. 73 del 05/12/2016;

PRESO ATTO che l'art.1 comma 455 della Legge n.232/2016 prevede che *per l'esercizio finanziario 2017, il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione degli enti locali, di cui all'articolo 170 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 dicembre 2016;*

VISTA la deliberazione n.48 del 22/12/2016 "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267- Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019";

PRESO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 sopra citato è contenuto il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2017-2019 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 85.976,00.=, per ciascun esercizio, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'Atto deliberativo del Commissario Straordinario per la provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 50 del 27/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 74 del 05/12/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (Allegato A) e relativi allegati sopra citati;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 50590 del 06/12/2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Verbale n. 1 del 12.01.2017);

CHE gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare per gli atti di programmazione finanziaria nella seduta del _____;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato A), della nota integrativa al bilancio (Allegato B), del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegato D);

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale la proposta di Bilancio di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (Allegato C);

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO
il parere favorevole del segretario generale in data _____

CON VOTI n. _____ favorevoli n. _____ contrari, essendo n. _____ Consiglieri presenti di cui votanti _____ e n. _____ astenuti;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 (Allegato A), nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	41.412,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	529.186,23	240.554,34	0,00
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	17.440.490,02	17.705.779,69	17.723.383,69
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	2.319.930,61	2.319.930,61	1.930.293,11
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	6.098.627,76	6.065.227,76	5.997.547,76
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	11.248.686,00	2.984.701,00	2.479.400,00
TITOLO V - <i>Entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	41.728.332,62	33.366.193,40	32.180.624,56

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	25.476.432,87	25.645.143,53	25.457.175,18
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	11.777.872,23	3.225.255,34	2.479.400,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	424.027,52	445.794,53	194.049,38
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	41.728.332,62	33.366.193,40	32.180.624,56

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato B);

3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato D);

4) **DI CONFERMARE** l'aliquota addizionale IRPEF nella misura dello 0,5%;

5) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere Verbale n. 1 del 12.01.2017;

6) **DI ALLEGARE** i seguenti atti:

- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale (Allegato E);
- atto deliberativo del Commissario Straordinario per la provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 50 del 27/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

8) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. _____ favorevoli n. _____ contrari, essendo n. _____ Consiglieri presenti di cui votanti _____ e n. _____ astenuti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.